

Sciare all'alba in val di Fassa, sei appuntamenti invernali

La proposta

La prima è in programma il 28 dicembre ad Alba-Col dei Rossi

VAL DI FASSA Dolomiti, alba, sci, rifugio, colazione. Questi gli ingredienti che, nelle giuste dosi, fanno di «trentinoskisunrise» la ricetta perfetta. In Val di Fassa, dal 28 dicembre all'8 marzo, sono sei le occasioni per gustare questa proposta. Tornano nella valle ladina gli appuntamenti di successo (ormai da una decina d'anni) con lo sci all'alba, per turisti e residenti, per cui basta puntare la sveglia prima del solito e salire a bordo di un impianto a fune, aperto appositamente (tra le 5.30 e le 6.30, a seconda del mese) per arrivare in un punto panoramico e assistere alla performance più bella del sole: l'«enrosadira», come chiamano i ladini il fenomeno dei raggi che tingono di rosa le rocce delle Dolomiti (all'alba e al tramonto). Dopodiché non resta che il privilegio di lasciare la prima scia di giornata su una pista appena battuta, in compagnia dei maestri delle locali scuole di sci, e, per completare l'esperienza, gustare in rifugio una colazione rigorosamente a base di



prodotti del territorio. Il primo appuntamento, per gli appassionati di sci e montagna, è il 28 dicembre alla funivia Alba - Col dei Rossi che porta al Belvedere di Canazei dove, dopo aver ammirato il sorgere del sole, si scende sulla pista Kristiana con i maestri della scuola di sci Marmolada, per poi risalire in seggiovia fino al Rifugio Sass Becé per assaporare la colazione. Il 4 gennaio si sale invece, con la funivia da Campitello, al Col Rodella da dove si fa slalom, con i maestri della scuola del paese, sulla pista 3-Tre per poi ritrovarsi al Rifugio Des Alpes per una prima golosa merenda di giornata. Il 28 gennaio, l'alba si attende nell'anfiteatro del Ciampiedie di Vigo, dove si sale con la funivia dal paese, per poi sciare sulla pista Thöni, assieme ai maestri della scuola locale, per concludere l'esperienza con il ricco ristoro della Baita Checco. Il Buffaure è la location scelta

per celebrare la festa degli innamorati il 14 febbraio: da Pozza a bordo della cabinovia si giunge al Buffaure, quindi in seggiovia sul Col de Valvacin, dove si ammira l'alba per poi scendere assieme ai maestri di sci di Pozza sul tracciato Valvacin e quindi scaldarsi al Rifugio Al Zedron con una colazione a base di gustoso romanticismo. Il 4 marzo è la volta di accogliere il nuovo giorno dalla terrazza della Baita Paradiso, raggiunta dal passo San Pellegrino con la seggiovia Costabella: da qui si scende, con i maestri di Moena, sulla pista Paradiso e si fa ritorno per una colazione strepitosa alla Baita. Lo sci all'alba in Val di Fassa festeggia anche le donne l'8 marzo al Ciampac: si parte da Alba di Canazei con la cabinovia Ciampac, dopodiché in seggiovia si arriva fino a Sella Brunech per vedere un meraviglioso paesaggio dolomitico illuminato dai primi raggi. Si scende, con i maestri della scuola di Canazei, sulla pista Sella Brunech fino ad arrivare al Rifugio Ciampac per una colazione «in rosa». Gli appuntamenti di «trentinoskisunrise» (eccetto quello del 28 dicembre e dell'8 marzo) sono aperti anche a coloro che non sciano, anzi il 28 gennaio e il 4 marzo sono previsti un paio di trekking proprio per loro (info e costi: www.fassa.com e uffici turistici della Val di Fassa).